



indioresi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Calamatta, 1
00053 Civitavecchia (Roma)

Tel.: 0766 2332
Fax: 0766 501763

e-mail: curia@civitavecchia.chiesacattolica.it
facebook: [Dioesi Civitavecchia-Tarquini](https://www.facebook.com/DioesiCivitavecchia-Tarquini)
twitter: [@DioesiCivTarq](https://twitter.com/DioesiCivTarq)

La settimana

6 luglio - Festa Patronale alla parrocchia Nostra Signora di Lourdes in La Bianca (Allumiere).

9 luglio - A Tarquinia Lido la liturgia penitenziale "L'abbraccio del Padre", alle ore 21 nella chiesa parrocchiale.

12 luglio - Tarquinia Lido: alle ore 8.30 posa della statua del Cristo Risorto Sommerso (P.za Dei Tritoni); ore 19 celebrazione eucaristica con il Vescovo (Pian di Spille).

giovani. I campi diocesani dell'associazione come verifica del cammino percorso e stimolo per il futuro

Azione cattolica, pronti per la «Missione estate»



«Missione estate: dalla testa ai piedi»

Tra luglio e agosto saranno otto le esperienze interparrocchiali e diocesane per rispondere alla chiamata di una «Chiesa in uscita»

DI DOMENICO PENGO *

Ogni anno l'Azione cattolica, così come altre associazioni ecclesiali, trova nel tempo estivo l'occasione per uscire dalle proprie realtà locali e vivere l'entusiasmante esperienza del campo-scuola. Questo momento rappresenta sia il compimento di un cammino svolto durante l'anno associativo e pastorale, sia uno stimolo per ricaricarsi dal punto di vista umano e cristiano per continuare a camminare con passione. Dunque non una semplice vacanza ma un tempo libero per incontrare i coetanei così come i giovani e gli adulti che si dedicano alla formazione di bambini, ragazzi e giovani. Del resto, l'Azione cattolica, il 3 maggio scorso, dalla viva voce di Papa Francesco, ha ricevuto un invito ben preciso, scandito da tre parole chiave: rimanere nell'amore di Cristo, andare come missionari, e gioire della bellezza del Vangelo, nella propria condizione di vita.

Tutto questo avviene in uno spirito di fraternità, dove tutti sono protagonisti, perché nella vigna del Signore c'è posto proprio per tutti e per ciascuno, e la vita comunitaria è strumento per fare catechesi esperienziali, annunciando la Buona Novella che passa attraverso un gioco, una serata animata, un momento di preghiera, magari davanti a un falò o vissuto in un momento di silenzio o di

La straordinaria storia degli Atti degli Apostoli

Quest'anno al campo scuola Acr della parrocchia Santo Spirito di Monte Romano verrà approfondita la storia straordinaria degli Atti degli Apostoli. Con lo zaino in spalla e il sorriso stampato sul volto, i ragazzi sono pronti a vivere un'estate ecclesiale a Valentano (Vt), in una casa del seminario di Pitigliano. La partenza è prevista per il giorno 4 agosto e il ritorno per domenica 10 dello stesso mese. Saranno 5 gli educatori (Eleonora, Valeria, Francesca Romana, Amalia e Laura) che accompagneranno i 30 ragazzi, insieme al parroco don Giuseppe Tamborini e le cuoche Antonietta e Anna. Durante la settimana sono previste uscite, una serata in paese per un gelato e una giornata al lago di Bolsena.

6 ai 14 anni), che si è svolto dal 29 giugno al 5 luglio. La settimana compresa tra il 4 e il 10 agosto vedrà, invece, svolgersi in contemporanea: il campo diocesano dei giovanissimi (13-18 anni) a Montepulciano di Murlo in provincia di Siena in una casa della Comunità Mondo Nuovo; il campo parrocchiale della Parrocchia Santo Spirito di Monte Romano, a Valentano sul lago di Bolsena e il campo interparrocchiale delle

comunità di Civitavecchia San Francesco Cattedrale, San Gordiano e Sacro Cuore a Bagnoregio (Vt), presso la casa Emmaus, tenuta dalle suore di Gesù Redentore. Concluderà il ciclo dei campi-scuola la Parrocchia Gesù Divino Lavoratore di Civitavecchia con le date 28-31 Agosto. La Parrocchia della Cattolice, inoltre, avrà il campo dei Giovani (18-30 anni) dal 24 al 31 agosto a Castel d'Arno (Perugia).

Il vescovo Luigi Marrucci, ha già messo in agenda una visita ai campi A.C.R. e Giovanissimi, per far sentire viva la presenza e l'attenzione del Pastore verso la propria Chiesa diocesana anche nelle sue attività estive. Intenso anche l'impegno dei sacerdoti Assistenti dei settori: Don Leopold (Settore Giovani) e Don Herbert (A.C.R.).

Il tema guida del campo dei Giovanissimi, dalle indicazioni del Centro Nazionale sarà: «Missione estate: dalla testa ai piedi», che trae spunto dagli scritti di don Tonino Bello, vescovo di Molletta negli anni '90. Pastore attento alle necessità dei più deboli ed esempio di dedizione umile al servizio; don Tommaso inviterà i Giovanissimi a partire dalla conversione della nostra testa, primo passo per arrivare fino ai piedi dei fratelli. Questo invito appare fare eco a quello di Papa Francesco a essere: «Chiesa in uscita» e «Azione cattolica in uscita». La forza di una proposta nazionale, da declinare in base alla realtà diocesana e alle realtà parrocchiali, è segno di unità, pur evitando l'uniformità, affinché nelle diverse identità si esprima la ricchezza di una Chiesa viva e vitale.

Tutto questo è e sarà possibile grazie alla cura pastorale del Vescovo, dei sacerdoti Assistenti e dei parroci ma anche e soprattutto alle persone di buona volontà - laici, giovani e adulti - corrispondenti della missione della Chiesa di Cristo nostro Salvatore.

* presidente Ac

Al via oggi a Tarquinia Lido la pastorale per i turisti

DI EDUARDO JUAREZ *

La posa della statua del Cristo Risorto Sommerso nei fondali del Lido, opera dello scultore tarquiniese Zanazzo e benedetta da papa Francesco lo scorso gennaio, in programma il 12 luglio, sarà l'evento dal quale prenderà avvio la Pastorale turistica di questa estate a Tarquinia. Un ciclo di predicazioni sulla "Vita Nuova in Cristo" ci aiuterà a proporre a turisti e villeggianti le suggestioni di fede più significative di questa devozione così cara al popolo tarquiniese. Per le catechesi abbiamo pensato di abbinare nonni e nipoti (5 luglio) nei racconti della fede; genitori e ragazzi (20 luglio) nella fatica dell'educazione e il largo orizzonte del proprio cammino; le coppie (27 luglio) in cerca dell'accoglienza e del dono di se e infine una catechesi sul confronto cristiano (24 agosto), nella ricerca di quel sollievo promesso da Gesù per chi lo segue, in mezzo alle difficoltà e alle prove della vita.

Saranno brevi catechesi, mezz'ora prima della messa, con un gesto, un messaggio e un segno-ricordo da portare a casa. A tutti sarà chiesto di raccogliere un piccolo sassolino dalla spiaggia, con i quali significare il nostro essere "come pietre vive" nell'edificazione della Chiesa. Questi sassolini ci aiuteranno ad addobbare quattro aiuole intorno alla statua della Madonna che sta all'ingresso della chiesa, a ricordo di questi momenti di preghiera e riflessione. La pastorale della riconciliazione avrà invece due espressioni: la disponibilità del sacerdote per chi desidera confessarsi, due giorni a settimana (martedì e giovedì al mattino) e due liturgie penitenziali notturne (9 luglio e 27 agosto, alle ore 21). Non mancheranno momenti speciali di benedizioni per i bambini (13 luglio) e per le famiglie (9 agosto), e l'amministrazione alla carità con due raccolte (6 luglio e 10 agosto). Ci saranno anche le giornate dedicate alle visite ai malati e alle benedizioni delle famiglie. In chiesa, la mattina del giovedì dedicata all'adorazione Eucaristica e le messe feriali, con le Lodi e i Vespri cantate insieme. Tra gli eventi festosi: il Concerto "Estate in servizio" con il Coro "Gaetano Donizetti" di Villalba di Gaidonia (3 agosto); il concerto di Fisarmonica di Marco Lo Russo (23 agosto). Due eventi gastronomici, dal titolo "A cena dal Parroco", con musica e divertimento dal vivo, il 12 luglio e il 2 agosto nel giardino parrocchiale. La novità quest'anno sarà poi la Settimana vocazionale organizzata dalla Pastorale Giovanile Diocesana, in programma dal 28 luglio al 3 agosto, con la presenza dei giovani che annunzieranno Gesù in mezzo a noi. Sarà il vescovo Luigi Marrucci a concludere la settimana presiedendo le celebrazioni eucaristiche il 2 agosto alle ore 19 e il 3 agosto, alle ore 11 e alle 19, e visitando i Residence in cui si celebrano le messe estive. La Festa Patronale, celebrata il 14 agosto nella vigilia dell'Assunta, vedrà la messa solenne alle 19 seguita dalla processione. Il giorno seguente, invece, dopo l'ultima messa dell'Assunta, nell'atrio della Chiesa aspetteremo i fuochi con dolci e palloncini per i bambini. Infine, la ripresa della Statua del Cristo Risorto Sommerso, la Festa Patronale, per preservare delle inclemenze delle mareggiate invernali, ci darà appuntamento in Piazza dei Tritoni a mezzogiorno per una breve esposizione alla venerazione pubblica. Con la speranza, in un prossimo futuro, di farvi la sua sede invernale, in un'edicola dedicata.



Prove per l'immersione della statua

* parroco

progetto «Life». Fino a domani si può votare per la campagna di solidarietà «Il mio dono»

Numeri importanti quelli dell'ultima missione sanitaria di Semi di Pace nella Repubblica Democratica del Congo, che si è conclusa a giugno: 264 visite di oftalmologia e 97 di otorinolaringoiatria; 24 interventi chirurgici a persone con lesione al timpano. Questa l'attività dell'equipe di medici e infermieri che, nell'ambito del progetto "Life", hanno operato nell'ospedale di Tsingudi a Lumbi, villaggio a 400 km dalla capitale Kinshasa. «È stato fatto un ottimo lavoro grazie all'impegno e alla professionalità delle persone che hanno partecipato al-

la missione», sottolinea Semi di Pace in un comunicato. Il gruppo - si legge - ha operato in condizioni non facili ma, nonostante ciò, sono stati ottenuti risultati eccellenti. Sono stati visitati molti bambini resosi sordi dalla malaria e dalla terapia per curarla». Il progetto Life di Semi di Pace aderisce all'iniziativa di UniCredit "Il Mio Dono". Fino a domani, 7 luglio, sarà possibile votare il progetto su www.limiodono.it e concorrere al contributo di 100mili euro messo a disposizione dalla banca per i progetti più votati.

In Europa per la vita e la democrazia riprende la campagna «Uno di Noi»

Dopo il «no» dei burocrati continua la mobilitazione con una petizione europea di medici, giuristi e politici mentre si risveglia la sensibilità popolare che propone la questione «epocale e planetaria» della dignità dell'uomo e del diritto alla vita

DI FAUSTO DEMARTIS *

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha praticamente smantellato la legge 40/2004 sulla fecondazione artificiale, anche nell'Unione Europea ci troviamo di fronte a un abuso, a un caso in cui la volontà popolare è stata completamente disattesa dalle Istituzioni. Molti dei lettori ricorderanno che in Italia e nell'intera Europa, ben due milioni di cittadini hanno sottoscritto una petizione popolare, per chiedere di fermare la sperimentazione sugli embrioni e per riconoscere, in definitiva, la natura umana del concepito. Ebbene, ignoti funzionari e burocrati del Parlamento europeo, il 27 maggio scorso, approfittando del vuoto legislativo precedente alle recenti elezioni europee, hanno fatto sapere di non voler dare alcun seguito alla iniziativa "Uno di Noi", segno della presenza, nelle istituzioni europee, ad ogni livello, di una fortissima lobby antivita e pro-aborto.

La stessa che va diffondendo l'eutanasia ed l'ideologia del gender, tentando di cancellare non solo le radici cristiane dell'Europa, ma anche ogni forma di buon senso, di rispetto per la natura umana e i diritti fondamentali della persona. Per questo la battaglia continuerà, e l'iniziativa "Uno di Noi" avrà un seguito, attraverso la mobilitazione delle coscienze. Le Istituzioni europee non possono essersi da una risposta a meno di tradire la democrazia. Per ottenerla il Comitato promuove una Petizione in tutta Europa di medici, giuristi e politici, che basandosi sulla loro specifica competenza, domanderanno al Parlamento di "cominciare a riesaminare" l'Uno di Noi" e al Parlamento d'avviare un dibattito globale su di essa.

Il risveglio della sensibilità popolare, che propone la questione epocale e planetaria della dignità umana, del diritto alla vita, dell'eguaglianza, non può arrendersi di fronte a una ferita della democrazia.

* Movimento per la vita

Iniziative e tante adesioni per il Meic

DI ANNA MARIA VECCHIONI

Il 13 giugno scorso il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (Meic) ha concluso l'anno associativo con un incontro presso il santuario Madonna delle Grazie di Allumiere in un ambiente suggestivo che invitava alla preghiera e alla meditazione. Dopo la visita alla tomba del compianto vescovo Carlo Chenis, è seguita la catechesi mariana tenuta dall'assistente diocesano, nonché rettore del santuario, don Vincenzo Dainotti. Al termine c'è stata la celebrazione eucaristica nella saletta degli exvoti e delle reliquie, attigua al santuario. La giornata si è conclusa con il pranzo e un momento conviviale. L'anno associativo appena terminato ha visto l'associazione di Civitavec-

chia approfondire alcuni temi legati all'attualità in conferenze che hanno riguardato la Dottrina sociale della Chiesa e la crisi economica, con l'intervento di Carlo De Paolis; il ruolo dei genitori nella società attuale, nella relazione di don Enzo Polcari; il dialogo con i non credenti, grazie alla riflessione di Romolo Canna; e per concludere la catechesi sulla figura della Madonna fatta durante il pellegrinaggio al santuario. Le iniziative hanno consentito di avvicinare molti simpatizzanti, il cui numero è andato aumentando a ogni appuntamento anche grazie al coinvolgimento e alla collaborazione con altre realtà associative presenti nel territorio: rappresentanti del mondo della scuola e delle professioni, della sanità e del contesto culturale della città.

Adesioni che confermano il cammino del Meic, che si rinnova ogni anno. Meic grazie, anche, alla guida al supporto dell'assistente, don Vincenzo Dainotti.

Tra i temi dibattuti, Francesco e il dialogo con i non credenti

Fede e laicità, il dialogo della Chiesa con i non credenti e il rapporto di papa Francesco con gli organi di informazione. Sono stati questi i temi approfonditi dal Meic nell'incontro del 23 maggio scorso. Un confronto-dibattito tra Romolo Canna e don Vincenzo Dainotti sullo scambio epistolare e l'intervista del Pontefice con Eugenio Scalfari, fondatore del quotidiano Repubblica.





19 luglio - Festa Patronale nella parrocchia dei Santi Liborio e Vincenzo M. Strambi. Alle ore 18.30 celebrazione eucaristica e processione.
20 luglio - A Tarquinia la festa patronale nella parrocchia dei Santi Margherita e Martino. A Tarquinia Lido incontro di pastorale del turismo «Figlio, perché ci hai fatto così?». Catechesi per genitori e ragazzi, alle 18.30, nella chiesa parrocchiale.

La scorsa settimana monsignor Marrucci ha guidato il pellegrinaggio in Grecia

Con san Paolo alle radici della fede

DI ALBERTO COLAGIACOMO

Alle origini del cristianesimo percorrendo, ancora una volta, le orme di san Paolo, «l'evangelizzatore per eccellenza». Un cammino formativo a conclusione dell'anno pastorale «che ci ha aiutato a crescere nella fede». Così il vescovo Luigi Marrucci racconta il pellegrinaggio diocesano che si è svolto in Grecia dal 1° al 7 luglio scorso e che ha visto un gruppo di trenta partecipanti - sei sacerdoti, alcune religiose e le famiglie - meditare gli scritti paolini nei luoghi ove il santo ha fondato e visitato le prime comunità cristiane e in cui inizia la moderna Europa. «Dopo il pellegrinaggio in Terra Santa, nel 2012, dallo scorso anno abbiamo intrapreso il cammino di Paolo, apostolo per eccellenza, che ci ha portati prima in Turchia e successivamente in Grecia», spiega monsignor Marrucci. «A far da filo conduttore - illustra il presule - sono state le cinque lettere che il santo ha scritto alle comunità presenti in quella terra: tessalonicesi, corinzi e filippesi». Dopo la presentazione della vita dell'apostolo, guidati dalle meditazioni del vescovo Marrucci, per ognuna delle lettere i pellegrini hanno potuto approfondire alcuni aspetti della letteratura paolina, dando una

successione alle riflessioni nel corso delle celebrazioni eucaristiche che si sono succedute nei sei giorni e riflettendo sui temi cari a san Paolo, quali l'unità della Chiesa e il primato della carità. Il gruppo, dopo l'arrivo a Salonicco, ha potuto visitare le antiche Filippi e Kavala (chiamata anche Christopolis). Qui l'apostolo, giunto insieme a Sila, annunciò la parola a un gruppo di donne impegnate in un lavatoio, tra queste Lidia. Sarà lei la prima a convertirsi insieme alla famiglia. Da questo la sollecitazione di monsignor Marrucci «ad ascoltare e meditare la Parola con il cuore, così come ha fatto Lidia con i suoi familiari». Il viaggio è proseguito alla volta della Tessaglia con i pellegrini che, invitati a rinnovare le promesse battesimali sull'esempio dei primi cristiani convertiti da Paolo, sono stati chiamati a riflettere «sulla fede come unica via di salvezza per ogni uomo». Perché, ha spiegato il vescovo, il battesimo che abbiamo rivissuto da Lidia ci rende concittadini. Inoltre, oltre a farci figli, ci rende sposi e nella spousalità ci chiama a generare altri figli. Suggestivi e ricchi di spiritualità sono stati i Monasteri delle Meteore a Kalambaka; celle eremitiche scavate a diversi livelli su pilastri e pinnacoli vertiginosi, incorniciati tra

Tarquinia

Rinvii per il meteo la posa del Cristo Risorto

Tempo incerto e mare mosso, sono queste le previsioni meteo a causa delle quali è stata rimandata la posa della statua del Cristo Risorto Sommerso sui fondali antistanti il Lido di Tarquinia. La manifestazione, prevista ieri per l'apertura del programma di pastorale del turismo promosso dalla parrocchia Maria SS. Stella del Mare, è stata spostata al prossimo 2 agosto, nell'ambito della settimana vocazionale proposta dalla pastorale giovanile proprio tra i villeggianti. Alla manifestazione saranno presenti il vescovo Luigi Marrucci e il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola. La statua è opera dello scultore tarquiniese Patrizio Zanazzo ed è stata benedetta da papa Francesco lo scorso gennaio al termine dell'udienza della Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia in Vaticano.

sequenze di rocce. In questo ambiente la riflessione non poteva che partire dalla trasfigurazione, per affrontare poi gli aspetti del monachismo, nato prima come eremita e poi come celobita. «Dio - ha detto monsignor Marrucci - si rivela sempre sul monte: quindi occorre salire, e l'ascesa comporta fatica».

A Tarquinia Lido per i «don» la Settimana di fraternità

Liriposo come occasione per crescere insieme nella comunione. È questo lo scopo della «Settimana della fraternità» che la Diocesi propone ai presbiteri dal prossimo 28 luglio fino al 2 agosto presso la casa «Regina Pacis» a Tarquinia Lido. Con una lettera, il vescovo Luigi Marrucci ha invitato tutti i sacerdoti a «trascorrere insieme, parte o l'intera giornata» in questo periodo delle vacanze. Nell'ambito della settimana, giovedì 31 luglio, con inizio alle ore 10, si terrà l'assemblea di tutti i presbiteri che terminerà con il pranzo. Nel corso dell'incontro, scrive monsignor Marrucci, si rifletterà sulla traccia che la Commissione Episcopale per il Clero e la Vita Consacrata ha predisposto in vista dell'assemblea CEI del prossimo novembre. L'incontro, inoltre, sarà occasione per programmare collegialmente alcune iniziative per il prossimo

anno pastorale. Per questo, il Vescovo sottolinea come «la presenza di tutto il presbitero è fondamentale perché in quella sede si potranno discutere varie proposte, a cui poi tutti dovranno attersi, senza eccezione alcuna». Sempre nella lettera, monsignor Marrucci rende noto che il Convegno ecclesiale, già programmato per il 2 ottobre 2014, è stato rinviato al successivo giovedì 9 ottobre. Il convegno verterà sulla catechesi nelle parrocchie a livello di iniziazione cristiana, nel rapporto con la famiglia e in un'attenzione rinnovata agli adulti. La tematica scelta si pone in stretta continuità con il cammino svolto negli ultimi tre anni in cui la formazione diocesana ha posto l'attenzione sull'educazione, la catechesi e i sacramenti dell'iniziazione cristiana e la comunità educante, partendo dalla famiglia come scelta preferenziale.



L'acropoli di Atene

La visita di Delfi, città ritenuta «ombelico» della Grecia, è stata occasione per approfondire la figura di Maria «Madre di Dio e centro della storia della salvezza perché nel suo grembo accoglie il Verbo che si fa Carne». La Madonna, è stato spiegato «a colei che custodisce tutte le cose nel suo cuore, è colei che è beata perché la parola l'ha accolta e vissuta». La visita alla antica Corinto e ad Atene hanno concluso il pellegrinaggio. Prendendo spunto dal Vangelo della domenica, il vescovo Marrucci si è soffermato sui tre elementi proposti da Matteo: benedizione, conoscenza che intercorre tra il Padre e il Figlio e l'appello ai poveri, chiamati al Padre con il loro «giogo». Un'introduzione, questa, all'ultima meditazione del pellegrinaggio, basata proprio sull'«inno della carità che Paolo rivolge al popolo di Corinto. Il viaggio, secondo il Vescovo, è stato «un'occasione anche per crescere insieme nella maturità umana, nel vivere in comunione e testimoniare la fede» in un contesto di preziose sollecitazioni spirituali, bibliche, culturali e archeologiche. Anche per il prossimo anno, ha anticipato monsignor Marrucci, i pellegrini della diocesi potranno continuare a percorrere le orme di san Paolo a Cipro, Malta e in Libano.



in breve

Le festa patronale alla parrocchia San Liborio

La parrocchia di San Liborio a Civitavecchia festeggerà il patrono dal 16 al 19 luglio prossimi. Il programma prevede ogni sera, alle 18.30, la celebrazione eucaristica «itinerante» nel quartiere. Sabato 19 luglio, al termine della messa, che si terrà nella chiesa parrocchiale, si svolgerà la solenne processione accompagnata dalla banda musicale «A. Ponchielli». Ogni sera, a partire dalle ore 20, nel piazzale Pazzaglia antistante la chiesa, saranno aperti gli stand gastronomici e vi saranno spettacoli musicali con «Carlo J» (16 luglio); «The Fab five» Cover Band dei Beatles (17 luglio); «Nando e Gianni» (18 luglio); la «Corrida di San Liborio» diretta dall'Associazione «Il Rosso e il Nero» (19 luglio). Per tutto il periodo vi saranno la Pesca per raccogliere fondi per la costruzione del nuovo complesso parrocchiale e il Mercatino di solidarietà della Caritas parrocchiale.

Auguri a don Franco Fronti per il 50° di sacerdozio



Don Franco Fronti

Il 28 giugno don Franco Fronti ha festeggiato le nozze d'oro di ordinazione sacerdotale con una celebrazione eucaristica nella chiesa della Santissima Trinità a Civitavecchia di cui è parroco vicario. A don Franco, che è anche animatore spirituale diocesano dei gruppi Cursillos di Cristianità, gli auguri della redazione e dell'intera diocesi.

Gonfalone, l'Arciconfraternita celebra san Bonaventura

L'Arciconfraternita del Gonfalone di Civitavecchia ricorda san Bonaventura da Bagnoregio, che la Chiesa celebra il 15 luglio, data della sua morte avvenuta a Lione nel 1274. Quest'anno ricorre anche il 740° anniversario dell'istituzione del sodalizio da parte dello stesso frate cardinale che, passando da Civitavecchia per imbarcarsi alla volta di Lione, dove avrebbe dovuto partecipare al Concilio che si teneva in quella città, aderendo alla richiesta di alcuni fedeli fondò una confraternita come quella che aveva istituito circa 10 anni prima a Roma. La ricorrenza è resa ancora più solenne dal gemellaggio con la Confraternita di San Francesco di Bagnoregio nel decennale della sua costituzione. Il programma prende il via oggi, alle 8.30, con la celebrazione eucaristica nella Chiesa della Stella a Civitavecchia. Domani, 14 luglio, vigilia della festa, si svolgerà il pellegrinaggio dell'Arciconfraternita a Bagnoregio dove, durante la celebrazione della Messa, prevista alle ore 17.30, sarà ufficializzato il gemellaggio con la locale Confraternita di San Francesco. La Confraternita di San Francesco parteciperà, accompagnata dal sindaco di Bagnoregio, per suggellare il gemellaggio con l'Arciconfraternita del Gonfalone, nel nome di san Bonaventura.



I sacerdoti a Camaldoli col vescovo per gli esercizi spirituali

L'Oasi Gesù Maestro delle Pie Discepolo a Camaldoli ha ospitato dal 23 al 27 giugno scorso gli esercizi spirituali dei sacerdoti della Diocesi guidati da don Giambattista Rizzi del Centro di Spiritualità «Atletti». Complessivamente sono stati 19 i partecipanti all'incontro accompagnati dal vescovo Luigi Marrucci. «Il Battesimo - ha spiegato don Rizzi - ci rigenera come figli immettendoci nella comunione con il Padre. In questa

comunione trova la sua sorgente il sacerdozio comune e ministeriale. La figliolanza divina si realizza orientandola al sacrificio di sé per il bene dell'umanità, nell'impegno a costruire unità e comunione - quale criterio di credibilità della testimonianza - e nella collaborazione all'opera del Padre al fine di generare Cristo negli altri».



La formazione nella sede Caritas

Caritas e «Nuovi cortili»

La scorsa settimana, presso i locali della Caritas diocesana, si è tenuto un incontro di formazione sul tema dell'affido familiare. Marco Giordano, autore e coautore di testi e ricerche nel campo della solidarietà familiare, è stato il relatore dell'iniziativa che l'organismo diocesano ha promosso in collaborazione con la Provincia di Roma e la Asl RM F, rivolto principalmente agli operatori Caritas ma esteso anche agli animatori di altri ambiti pastorali diocesani. Il corso, volto a promuovere la solidarietà familiare secondo l'approccio dei «Nuovi cortili», ovvero sul modello dei gruppi di solidarietà diffusi in passato. La Caritas ha ritenuto importante aderire a tale forma di formazione solidale, con una serie di appuntamenti che si ripeteranno anche nei prossimi mesi. Ciò al fine di sensibilizzare e far riflettere gli animatori pastorali sulla dimensione relazionale dell'im-

pegno solidale, sull'importanza di sviluppare percorsi di reciprocità tra «benefattori e beneficiari», nonché delle relazioni significative come presupposto per una vita relazionale sana e serena, promuovendo così reti e gruppi di solidarietà familiare all'interno della Diocesi. «Oggi - ha spiegato Giordano - più che mai urge lavorare a tessitura di legami di parentela sociale». Per questo, il progetto si propone di sviluppare una rete di micro-gruppi locali di famiglie solidali capaci di svolgere attività di mutuo-aiuto, di sostegno reciproco e di attivarsi nell'accoglienza di bambini, ragazzi e famiglie in difficoltà, operando in sinergia con i servizi. Per il relatore, è fondamentale «cercare, formare e mettere in rete famiglie e persone con spiccata indole comunitaria e relazionale, da aggregare in micro-gruppi locali e avviare percorsi di solidarietà e mutuo aiuto». (Al. Col)

iniziative

Venerdì Giosy Cento in concerto

Venerdì prossimo 18 luglio, alle ore 21.30, nella chiesa Santa Maria in Castello di Tarquinia, il cantautore don Giosy Cento presenterà il nuovo disco e il nuovo libro, il primo dal titolo «Ho fatto un sogno», e il secondo «Shaked», scritto insieme con Marcello Silvestri. Il sacerdote sarà accompagnato dal gruppo «Parsifal», da lui fondato, composto esclusivamente da giovani, che collabora con lui nei concerti e nelle iniziative di solidarietà. L'iniziativa è promossa dal Comune di Tarquinia in collaborazione con le parrocchie. L'ingresso è libero.



20 luglio – Festa patronale della parrocchia Santi Margherita e Martino a Tarquinia. Catechesi a Tarquinia Lido, ore 10, «L'educazione e il largo orizzonte del proprio cammino».
27 luglio – A Tarquinia Lido, ore 10, catechesi per l'estate «In cerca dell'accoglienza e del dono di sé».
31 luglio – Assemblea diocesana dei presbiteri, alle ore 10, presso la Casa «Regina Pacis».

Dal 31 luglio a Tarquinia Lido i ragazzi protagonisti della Settimana vocazionale



In spiaggia incontro a Gesù i giovani per le vocazioni

Quattro giorni di appuntamenti con veglie, celebrazioni, spettacoli e animazione promossi dal Centro diocesano per le vocazioni e dall'Ufficio di pastorale giovanile il 1° agosto la «Notte bianca» con il vescovo Luigi Marrucci

DI ALBERTO COLACOMBO

Costume, crema solare, asciugamani e Bibbia: da lunedì 28 luglio le spiagge di Tarquinia Lido ospiteranno la settimana vocazionale «Incontriamo Gesù», promossa dagli uffici pastorali della Diocesi in collaborazione con la parrocchia di Maria Santissima Stella dell'Evangelizzazione, che vedrà protagonisti i giovani.

L'iniziativa, la prima del suo genere per la Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia, si inserisce nell'ambito del programma di pastorale del turismo e sarà concomitante alla «Settimana di fraternità» che i sacerdoti vivranno nella casa «Regina Pacis» sempre al Lido della cittadina etrusca. «Per la settimana vocazionale», spiega don Federico Boccacci, vicario episcopale per la pastorale - ci siamo ispirati alle tradizionali messe che il vescovo celebra a Tarquinia Lido ogni anno per i seminaristi, in questo periodo di vacanza, quando sono presenti migliaia di villeggianti. Ci è sembrato naturale, partendo da questa occasione, coinvolgere i giovani e le famiglie proponendo un programma interessante, che alterna momenti di spiritualità a iniziative culturali e di intrattenimento, compatibile alle esigenze di riposo di chi viene in vacanza». I primi tre giorni della settimana in realtà saranno soltanto un prologo, con una «evangelizzazione di spiaggia» che vedrà i giovani percorrere il litorale invitando i presenti alle manifestazioni in programma a partire dal giovedì successivo e proponendo brevi momenti di preghiera. Gli appuntamenti veri e propri avranno inizio il 31 luglio, alle ore 21, sulla spiaggia antistante la chiesa con la serata «Una luce sul mare» che prevede la messa e, a seguire, l'adorazione eucaristica, entrambe animate dai gruppi di Rinnovamento nello Spirito. «Una serata particolare, in riva al mare - spiega don Boccacci - che ci ispirerà alla



La preghiera tra i bagnanti

seminaristi - il 2 agosto alle ore 19 nella chiesa parrocchiale e il 3 agosto, alle ore 11 e alle 19, in alcuni residence che ospitano i turisti e hanno una cappella per la celebrazione delle messe durante l'estate. La domenica sera, inoltre, alle 21.30, la chiesa parrocchiale ospiterà la sesta edizione del concerto lirico d'estate «Vissi d'arte, vissi d'amor». La settimana, che ha visto collaborare il Centro diocesano per le vocazioni con l'Ufficio di pastorale giovanile, avrà come protagonisti i vari gruppi e movimenti della diocesi - molti dei quali in partenza o di ritorno dai campi scuola - che si alterneranno per l'animazione e la testimonianza sulle spiagge.

Il 2 agosto la posa del «Cristo Risorto»

Il 2 agosto è in programma la posa della statua del Cristo Risorto Sommerso sui fondali antistanti il Lido di Tarquinia. La manifestazione, prevista inizialmente per il 12 luglio e rimandata a causa del maltempo, è ora uno dei momenti forti della Settimana per le vocazioni a cui prenderanno parte anche molti giovani.

«Le iniziative che proponiamo a luglio e agosto - spiega il parroco del Lido, don Eduardo Juarez - sono un'opportunità per la nostra comunità e per la Chiesa diocesana. Sono infatti migliaia i turisti che affollano il nostro centro, molti i giovani, per loro incontrare Gesù durante le vacanze può rappresentare una bella sorpresa».

La settimana vocazionale è inserita quindi in un programma più completo di animazione rivolta ai villeggianti. In particolare, la parrocchia propone gli incontri settimanali di catechesi sulla «Vita nuova in Cristo». Appuntamenti che, ciclicamente, saranno rivolti a nonni e nipoti nei racconti della fede; genitori e ragazzi nella fatica dell'educazione; alle coppie in cerca dell'accoglienza e del dono di sé; al conforto cristiano, nella ricerca di quel sollievo promesso da Gesù per chi lo segue in mezzo alle difficoltà e alle prove della vita.

vacazione pensando a come Gesù, sul Mare di Galilea, chiamò molti dei suoi apostoli».

Il giorno seguente, venerdì 1 agosto, ci sarà la «notte bianca per le vocazioni» con l'adorazione eucaristica in chiesa fino al mattino e i sacerdoti disponibili per le confessioni per tutto il tempo. Sabato 2 agosto, nel giardino della parrocchia, ci sarà la «Festa a casa del parroco», una serata di musica e riflessioni, animata dalla Comunità «Mondo Nuovo», con la testimonianza di un giovane seminarista, di una religiosa e di una famiglia. Sarà il vescovo Luigi Marrucci a concludere la settimana presiedendo le celebrazioni eucaristiche - dedicate ai



Il Festival nazionale «Psychiatric Bands»

La Cittadella di Semi di Pace ha ospitato ieri, il 19 luglio, l'ottava edizione del Festival Nazionale Psychiatric Bands, organizzato dal Dipartimento di Salute Mentale della Azienda di Riferimento al Centro Diurno «Luna Piena», con la collaborazione del Comune di Tarquinia. La manifestazione, dedicata ai gruppi nati all'interno dei servizi e delle istituzioni psichiatriche a scopo terapeutico e riabilitativo, ha visto l'esibizione di pazienti, operatori, professionisti esterni e volontari, impegnati in percorsi di cura che integrano l'esperienza artistica a quella umana. «È un momento di scambio, di conoscenza di realtà, anche molto diverse», ha spiegato il dottor Venanzio Venanzi, responsabile del Centro Diurno di Tarquinia - che convergono verso un comune desiderio di far emergere e dar voce alle parti più vitali, al di là delle restrizioni psicopatologiche e ambientali, con il coraggio della trasparenza, la consapevolezza sui limiti e delle potenzialità creative». Sono stati quattordici i gruppi saliti sul palco provenienti, oltre che dal Lazio, anche da Aosta, Forlì, Lucca, Sondrio e Reggio Emilia.

Petizione contro la Rai del Movimento per la vita

Lo scorso 30 maggio, nel corso della trasmissione «Lal» in onda su Rai2, è stato presentato uno sketch «comico» altamente offensivo che mostrava Gesù Cristo, gli apostoli ed una donna allegramente riuniti nel contesto dell'Ultima Cena. Le note della celebre aria di Mendelssohn trasmesse in sottofondo alludevano evidentemente ad una scena di matrimonio, e parevano riferirsi alle nozze tra Gesù e la donna che gli sedeva accanto. L'equivoquo veniva subito chiarito quando nella scena lo stesso Gesù bacia sulla bocca uno degli apostoli, verosimilmente Simon Pietro, con evidente e chiara allusione al matrimonio omosessuale. Vista la gravità dell'insulto alla fede di milioni di italiani, e non potendo accettare una tale strumentalizzazione blasfema dell'immagine di Gesù in favore della propaganda omosessuale, ProVita onlus e Giuristi per la Vita hanno deciso di presentare un esposto alla Procura della Repubblica contro questa rappresentazione blasfema che offende il sentimento religioso. Il Movimento per la Vita ha invece avviato una petizione, rivolta al presidente della Rai e all'Agcom, affinché presenti pubblicamente le proprie scuse e si adoperi fattivamente perché, in futuro, la televisione di Stato non venga utilizzata a fini ideologici. Per aderire www.mpv.org.

Montalto di Castro, in piazza per i martiri di Sebastie

Le parrocchie di Montalto di Castro organizzano per sabato 26 luglio, alle ore 21, una cena in piazza per finanziare la rievocazione dei Santi martiri di Sebastie, patroni della cittadina. La cena è a menu fisso - 15 euro adulti e 5 euro i bambini - e i voucher sono disponibili negli esercizi commerciali che hanno aderito.

musica. «Oltre le note», lo spettacolo è solidario

Giovedì prossimo, alle ore 21, la Cittadella della musica di Civitavecchia ospiterà la 21ª edizione di «Oltre le note». Uno spettacolo musicale della Comunità Mondo Nuovo realizzato dai giovani per i giovani in un contesto dove la musica diventa messaggio positivo di gioia e di vita, aperto a cantanti e gruppi, per rendere protagonisti di una serata di solidarietà e divertimento. L'iniziativa è promossa dalla Comunità per creare sempre nuove opportunità ai tanti ragazzi che hanno incontrato la buia strada della droga, e che oggi sono tornati a splendere grazie ad un percorso di fiducia e speranza. Molti gli artisti che si esibiranno: da Max Petronilli ad Annalaura Lelli, e poi Irene Gargiuli, Erika Spargoli, Melissa D'Anna, i ragazzi della Comunità e molti altri ancora. Musica, amore, gioia, libertà, tante le note positive contenute in questa serata che dal 1993 è uno degli appuntamenti più importanti di Mondo Nuovo, il modo più trasparente di dare concretezza e speranza.

Gianluca Marini

Estate alla scoperta dei Sacramenti

Il campo scuola della parrocchia dei Martiri Giapponesi con bambini e genitori

DI ROMINA BIFERALE

Ragazzi e genitori per una settimana. Insieme, a parlare dei Sacramenti e a «vivere» la parrocchia. È l'iniziativa che si è svolta dal 30 giugno al 4 luglio scorso presso la parrocchia dei Santi Martiri Giapponesi di Civitavecchia che ha ospitato il campo scuola dei gruppi di catechismo.

Una formula che ripete il successo dello scorso anno con la mattina dedicata ai più piccoli ed il pomeriggio, quando è possibile, con i genitori protagonisti. Gli organizzatori - tra loro i catechisti, il gruppo liturgico e gli animatori del teatro - hanno curato nei minimi dettagli il programma, con grande competenza e attenzione alle esigenze dei ragazzi. Dalla preparazione dei libretti di preghiera, all'organizzazione dei trasferimenti, alla pulizia, alla cucina e alla manutenzione, nulla è stato lasciato al caso.

Il programma della settimana ha visto tutti i giorni la celebrazione eucaristica, altri momenti di preghiera e di catechesi. Non sono mancate le gite: al santuario della Madonna delle Grazie di Allumiere e alla Basilica di San Pietro in Vaticano. Qui, dopo la visita e il raccoglimento, i ragazzi hanno voluto scrivere una lettera di invito a papa Francesco per ospitarlo in parrocchia, consegnata alle Guardie Svizzere: chissà che il Santo Padre non accetti. Molti anche i momenti di svago e di divertimento: una giornata al campo di

beach volley, un po' di mare, la proiezione del film «Il grande miracolo» e una serata dedicata al ballo. Non di meno i momenti di spiritualità e di riflessione: oltre alle preghiere del mattino e della sera, i ragazzi ogni giorno, hanno fatto le prove dello spettacolo finale su ciascuno dei sette Sacramenti, mimando e commentandone il significato. È il secondo anno che la parrocchia organizza un campo estivo. Un appuntamento accolto con grande entusiasmo dai ragazzi del catechismo, dai



A San Pietro

giovani più assidui frequentatori della parrocchia e da quei genitori che vogliono regalare un'esperienza di vita e comunità ai propri figli, accompagnandoli in questo cammino. Un'iniziativa per la quale siamo grati ai sacerdoti della nostra comunità, padre Francesco e padre Martin, sempre presenti e attenti alle esigenze di tutti.



Gli appuntamenti di agosto

10 agosto – Il vescovo Luigi Marrucci, alle ore 8.30, presiederà la celebrazione eucaristica nel Cimitero Monumentale di Civitavecchia.
15 agosto – Per la celebrazione dell'Assunzione della Beata Vergine Maria feste patronali a Tarquinia Lido, Allumiere e Montalto di Castro.
16 agosto – A Montalto di Castro, alle ore 9, ci sarà la tradizionale preghiera e omaggio floreali alla Madonna dello Sponello.

La Route del coraggio scout. Campi scuola, natura e solidarietà nell'estate dei gruppi Agesci di Civitavecchia

DI PAOLA PARAVANI

Un'estate ricca di iniziative per i gruppi scout Agesci Civitavecchia 3 della parrocchia di san Liborio che, già dalla scorsa settimana, hanno iniziato le esperienze dei campi. Questi sono il momento più importante in cui si concretizza tutto il cammino scout: si sceglie un luogo significativo, si vive in fraternità attraverso il gioco, l'avventura, il servizio, lo spirito comunitario, la preghiera, la conoscenza e il contatto con le persone e i luoghi. Il Branco, ovvero i lupetti e le lupette, ben 32 bambini dagli 8 agli 11 anni, termineranno proprio oggi la loro settimana di vacanza a Gualdo Tadino, ospiti di un convento. Qui i bambini, ispirati dalla storia del Mago di Oz, hanno vissuto la dimensione del gioco. Le loro giornate sono state scandite dagli impegni di pulizia e cura del posto, dei luoghi dove si mangia e si dorme, dal cammino di spiritualità, spazi di gioco e laboratori creativi. I lupetti sono stati accompagnati dai "vecchi lupi", cioè 4 adulti educatori scout, 4 adulti impegnati come cambusieri e 2 ragazzi che fanno parte del Clan come aiuti. Sempre oggi termina l'esperienza del Reparto, fascia d'età che vede impegnati 28 ragazzi e ragazze dai 12 ai 16 anni sempre a Gualdo Tadino, accampati in un bosco.

I giovani hanno vissuto in puro spirito di avventura, riuniti in "tende" che oltre a rappresentare la loro abitazione per tutta la durata del campo, li suddividono in squadriglie. Hanno lavorato in piena autonomia, cucinato con il fuoco di legna, vissuto le uscite di squadriglia, partecipato a giochi

di squadra e tornei preparati da loro stessi, imparato tecniche di manualità, vissuto la proposta di fede con un'intensa catechesi. Dal 1° al 10 agosto si svolgerà l'esperienza della branca Rover e Scoute, giovani dai 17 ai 21 anni. Il campo che svolge questa fascia d'età è di tipo mobile, vive cioè una "route", un cammino fatto totalmente a piedi in totale spirito di essenzialità e sobrietà,

I «lupetti» e il «reparto» terminano oggi i campi a Gualdo Tadino, i «clan» in partenza per l'incontro nazionale Ad agosto il gemellaggio con Verona e Brescia

con le tende e il proprio zaino sulle spalle. Quest'anno, il gruppo di 20 ragazzi e 4 accompagnatori adulti, parteciperà a un evento ideato e preparato da tutti i capi dell'Agesci: la Route Nazionale che si svolgerà presso la tenuta di San Rossore (Pisa). Per prepararsi il clan ha lavorato per tutto l'anno sul valore del coraggio, realizzando imprese da lasciare alla collettività come il recupero e la nuova segnalazione nella vallata della Fiumaretta, un parco cittadino abbandonato da anni. La route sarà divisa in una parte mobile e una residenziale: la prima si svolgerà dal 1° al 5 agosto percorrendo a piedi i



Dal 6 al 10 agosto la Route nazionale

sentieri da Blera a Civitavecchia, passando per Tolfa. La parte stanziale si svolgerà dal 6 al 10 agosto a Pisa dove il gruppo si unirà a 35 mila altri scout provenienti da tutta Italia. La prima parte, inoltre, vedrà il Clan gemellato con altri due gruppi ospiti con i quali condividerà il cammino: Verona 9

e Calcinatello 1 (Brescia). A Pisa invece ci saranno tavole rotonde, laboratori, veglie notturne, giochi, vita comunitaria: filo conduttore il valore del coraggio, su cui ogni Clan si è confrontato. La traccia di riflessione, curata dagli assistenti spirituali nazionali, sarà l'Apocalisse: «ecco io farò nuove tutte le cose».

solidarietà



C'è anche la «Stella Maris» nel Comitato Welfare del mare

Riumire e coordinare istituzioni e mondo del volontariato per garantire la massima accoglienza anche ai marittimi. Perché non ci sono soltanto i turisti che sbarcano in un porto, esiste un'altra realtà, con circa un milione di marittimi che lavorano a bordo delle navi e che, ogni anno, fanno scalo al porto di Civitavecchia. A loro guarda il Comitato del Welfare dei marittimi, che si è riunito lo scorso 19 luglio al Centro Storico Culturale di Forte Michelangelo. Un progetto importante, come ha sottolineato il comandante del Porto Giuseppe Tazzia. «Abbiamo reso nuovamente operativo il comitato locale – ha spiegato – e dobbiamo dire grazie per la partecipazione delle istituzioni, Autorità Portuale e Comune in prima linea, oltre all'apostolato del Mare, alla Stella Maris e a tutto il clero». L'incontro, che ha visto la partecipazione di don Federico Boccacci, vicario episcopale per la pastorale, è stata anche l'occasione per presentare il

nuovo capellano della Stella Maris, don Omar Boidi, sacerdote di origine argentina da anni impegnato nella pastorale del mare.

«Ci siamo confrontati su come lavorare insieme per il benessere dei marittimi e – ha detto don Omar – ritengo molto importante che tra le attenzioni sia stata riconosciuta la dimensione religiosa, particolarmente importante per gli uomini di mare». Don Omar, arrivato a Civitavecchia da due settimane, proprio in questi giorni ha in programma gli incontri di presentazione con le varie realtà che vivono nel Porto: militari, pescatori, marmoratori, piloti, assistenti, amministrativi e le rappresentanze degli equipaggi imbarcati. «Non sono soltanto incontri di conoscenza – spiega il sacerdote – ma rappresentano il primo passo per la programmazione pastorale del prossimo anno». A settembre, inoltre, è previsto il prossimo incontro del Comitato del Welfare.

(Al. Col)

Allumiere

A scuola da Robin Hood

Si è concluso lo scorso 5 luglio il campo scuola dell'Azione Cattolica Ragazzi di Allumiere che si è svolto a Poggioferro, piccolo paese in provincia di Grosseto. Trentadue educatori e cinquanta bambini, ospitati in una casa parrocchiale, hanno riflettuto e giocato sulla figura di "Robin Hood", rivisto però in chiave evangelica. Il 2 luglio, dopo le lodi mattutine, il gruppo ha vissuto una giornata al mare con la visita della riserva forestale "La Duna Feniglia". Il giorno successivo c'è stata invece la visita di tanti amici di Allumiere accompagnati dal parroco don Vincenzo che è rimasto fino a venerdì giorno in cui sono arrivati il presidente diocesano Domenico Pengo e l'assistente A.C.R. don Herbert. Per finire questa bella esperienza non poteva mancare il falò, con momenti di commovente che si sono alternati a preghiere e canti fino a tardi. Reduci da questa esperienza indimenticabile, cogliamo l'occasione per augurare al gruppo dei giovanissimi un "buon campo", che si terrà a Montepertuso di Murlo (SI) dal 4 al 10 agosto.

Il gruppo educatori

A San Liborio una festa «in famiglia»

DI CHIARA CESARINI

I festeggiamenti per la memoria del patrono sono, per una comunità parrocchiale, un momento di gioia di preghiera. Quelli che si sono conclusi domenica scorsa nella parrocchia di San Liborio sono stati un vero e proprio evento, in cui un intero quartiere si è riunito intorno al proprio patrono per far festa e trascorrere intensi momenti, come una grande famiglia.

Dal 16 al 19 luglio, infatti, si sono succedute quattro giornate di preghiera e festa. Mentre un gruppo di animatori intratteneva i più piccoli con giochi e laboratori, un folto gruppo di fedeli ha partecipato alla messa celebrata ogni

giorno all'aperto in una diversa zona del quartiere, fino alla giornata conclusiva in cui, dopo la celebrazione, la statua del santo è stata portata in processione per le vie, accompagnata dalla banda e dai numerosi gruppi e realtà presenti in parrocchia. Tutte le sere, inoltre, il piazzale antistante la chiesa in costruzione ha fatto da palcoscenico alla grande festa con stand gastronomici, mercatino Caritas, pesca per i più piccoli e buonissima musica. Come in una grande famiglia, ad ogni ora ci siamo ritrovati in chiesa per donare un po' di tempo per l'altro, trasformando così la festa in una forte testimonianza di unità, gioia e servizio. Dal più piccolo al più grande ognuno ha voluto dare il proprio contributo,

spinto non dalla necessità della perfezione ma dalla gioia di stare e fare insieme. Sul volto di tutti, alla fine di ogni serata, si poteva leggere non la fatica del servizio ma l'allegria e l'impazienza di incontrarsi di nuovo il giorno seguente. Chiunque abbia partecipato alla festa ha potuto sperimentare l'accoglienza che si usa quando in casa arriva un parente o un amico, per tutti c'è stata una stretta di mano, un sorriso, una chiacchiera seduti ad un tavolo.

Quest'anno la comunità di San Liborio ha festeggiato il suo patrono ma ancor di più si è riscoperta grande famiglia, gioiosamente unita e serenamente collaborante perché Chiesa viva riunita intorno a Gesù.



La processione

Settimana per le vocazioni, i giovani a Tarquinia Lido

Dal 31 luglio al 3 agosto si svolgerà a Tarquinia Lido la settimana vocazionale "Incontriamo Gesù" promossa dagli uffici pastorali della Diocesi in collaborazione con la parrocchia Maria Santissima Stella del Mare. Giovedì, alle ore 21, sulla spiaggia antistante la chiesa, la rassegna si aprirà con la serata "Una luce sul mare" che prevede la messa e, a seguire, l'adorazione eucaristica del corpo di Gesù e il sepolcro vuoto. Ci riserviamo la "Notte bianca per le vocazioni" con l'adorazione eucaristica in chiesa fino al mattino e i sacerdoti disponibili per

le confessioni per tutto il tempo. Sabato 2 agosto, al mattino è prevista la cerimonia della posa della statua del Cristo Risorto sui fondali antistanti il Lido (trasmessa in diretta streaming al sito www.milionsat.it), mentre alle ore 21 ci sarà la "Festa a festa del parroco", incontro con musica e riflessioni. Sarà il vescovo Luigi Marrucci a concludere la manifestazione presiedendo le celebrazioni eucaristiche – dedicate ai seminaristi – il 2 agosto alle ore 19 nella chiesa parrocchiale, e il 3 agosto, alle ore 11 in residence per turisti e alle 19 in chiesa.



I pellegrini al Santo Sepolcro

Terra Santa, le pietre e la storia per incontrare Gesù

DI DANIELA PANDOLFI

La parrocchia dei Martiri Giapponesi di Civitavecchia, del termine di un intenso Anno pastorale, ha promosso un pellegrinaggio in Terra Santa che si è svolto dall'8 al 15 luglio. Sono stati 23 i partecipanti, molti dei quali visitavano per la prima volta quest'area, in un contesto di forte tensione per la crisi politica in corso. Per ogni cristiano si tratta del viaggio della vita, sognato da sempre, inteso a conoscere dove e come si è radicata la fede in un Dio che si è fatto bambino e che ha vissuto in una terra difficile, ma prediletta. Facendo sosta al Monte Carmelo, abbiamo messo al nostro cammino la prima pietra miliare, là dove Elia, l'uomo orante, ci ha concesso nella fede di un solo e unico Dio. La seconda pietra ci ha fatto scoprire Nazareth, dove tutto è iniziato attraverso il "sì" di una giovane che si è completamente abbandonata

alla volontà di Dio. L'opera incessante dei francescani nella tutela della terra santa sin dal 1340, ci ha permesso di camminare sulle orme della Santa famiglia, di fare un salto in dietro di duemila anni e toccare con mano la quotidianità di una vita semplice, vita comune e di ciascuno di noi. Un viaggio spirituale che è proseguito e da Nazareth ha portato i partecipanti a Cafarnaù, sul Lago di Tiberiade, a Gerico e nel deserto, per giungere a Gerusalemme e Betlemme. La commozione ha avuto il suo massimo durante la celebrazione della messa in riva al lago, nel luogo dove Gesù consumò il pesce arrostito con i suoi e diede a Pietro il primato sugli apostoli. Qui anche la visita ai resti della sinagoga dove pregava e la suggestiva vista del lago dal Monte delle Beatitudini.

Dopo il rinnovo delle promesse battesimali nel fiume Giordano e il viaggio nel deserto, a Betlemme e Gerusalemme lo scenario paesaggistico cambia completamente, le pietre

che hanno accompagnato i pellegrini fino a lì sono diventate "storia". La città santa, casa di Dio, consensuale e divisa tra le religioni monoteistiche, edificata sul Monte Sion, ci viene incontro con il bagliore delle sue pietre bianche cotte dal sole lungo i secoli. Pregare in questa città diventa complicato, ma la gioia di essere qui fa dimenticare ogni difficoltà. Godiamoci di essere arrivati alla Gerusalemme terrestre, segno d'attesa della Gerusalemme del cielo, cui tutti siamo chiamati. La "via dolorosa" ci ha portato alle tre pietre che hanno concluso il nostro viaggio sulle orme di Gesù: la sommità del Golgota, la pietra dell'unzione del corpo di Gesù e il sepolcro vuoto. Ci riserviamo le parole del profeta Ezechiele: toglierlo da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne». Abbiamo concluso il nostro viaggio con l'augurio di aver lasciato i cuori di pietra per dare fervore al nostro cammino di conversione, accompagnati dalle parole di Gesù: «mi sarete testimoni» a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria, e fino agli estremi confini della terra.

«A Mani Nude», domani il ricordo di don Pino Puglisi

Domenica sera, 28 luglio, alle ore 20 in Piazza degli Eventi a Civitavecchia, ci sarà la presentazione del libro "A Mani Nude" di Vincenzo Cerulli. La manifestazione è promossa dalla Comunità di sant'Egidio in collaborazione con la Diocesi di Civitavecchia-Tarquini e il Comune di Civitavecchia per ricordare don Pino Puglisi, il sacerdote siciliano ucciso dalla mafia nel 1993 e proclamato beato. Dopo i saluti istituzionali interverranno l'autore e don Egidio Smacchia.